



Istituto Comprensivo Statale "V. Martellotta"

C.F. 90123360738 - Cod. Univoco UFH5J2 - Cod. IPA istsc_taic81900d

Via Scoglio del Tonno 4
74121 Taranto
Tel. 099 7761045
email taic81900d@istruzione.it
www.martellotta.edu.it

ICS Martellotta - Taranto
Prot. 0006028 del 26/03/2025
VI (Uscita)

Albo
Sito

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che "l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che "l'intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all'estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche". In coerenza con la C.M. n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici del PTOF dell'Istituto. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Art. 1 Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata

dal Collegio Docenti e approvata dal Consiglio di istituto. Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- Infanzia: territorio comunale, provinciale e in province confinanti per iniziative didatticamente qualificanti.
 - Primaria:
 - o classi prime: territorio provinciale e province confinanti,
 - o classi seconde, terze, quarte e quinte: territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime.
- Sono possibili deroghe all'intero territorio nazionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.
- Secondaria di I grado: territorio regionale, nazionale o per scambi culturali - trattasi di viaggi previsti da programmi comunitari e progetti

Art. 2 Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 3 Procedure

- a. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione vanno progettati dai Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione ad inizio d'anno scolastico, con indicazione del "docente di riferimento", dei docenti accompagnatori, delle classi interessate, del periodo di svolgimento, dell'itinerario e degli obiettivi didattico - educativi.
- b. I membri della Commissione raccoglieranno le proposte dai docenti di riferimento e le consegneranno al DSGA che impartirà istruzioni alla segreteria. Ogni proposta dovrà indicare data, meta, durata, mezzi, docente organizzatore, accompagnatori. Nel piano devono essere contemplate anche le uscite "storiche" (musicali e teatrali).
- c. La Segreteria amministrativa stilerà un piano unitario delle visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione e lo consegneranno al Dirigente Scolastico entro la fine di ottobre e gli inizi di novembre dell'anno scolastico di riferimento per poter procedere alla proposta collegiale da sottoporre al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.
- d. La Segreteria si occuperà degli aspetti di propria competenza.
- e. Al fine di dare una serie di informazioni utili a coloro che dovessero effettuare in un prossimo futuro la stessa visita, uscita o viaggio di istruzione, è istituito un archivio, custodito dai Referenti di Plesso, contenente i dati circa la preparazione ed attuazione della visita o viaggio di istruzione.
- f. È necessario che gli alunni e le famiglie siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto dei viaggi, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. Si suggerisce la predisposizione di materiale didattico che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate.
- g. Tutti i partecipanti a visite e viaggi di istruzione devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile; devono inoltre essere in possesso di un documento di identità (per le uscite di più giorni).

- h. Gli insegnanti accompagnatori devono provvedere a portare con sé, durante l'uscita o il viaggio d'istruzione, i farmaci salvavita per gli alunni per i quali sia stato sottoscritto tale protocollo e la cassetta di Primo Soccorso.
- l. In caso di viaggio di istruzione di più giorni, al genitore deve essere distribuito un programma dettagliato con l'indicazione giornaliera della località e dei recapiti degli eventuali alloggi.
- m. All'atto dell'adesione alla gita, i genitori devono versare la quota tramite PAGOPA come da indicazioni della circolare relativa al viaggio.

Art. 4 Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile. A tal fine, e in ottemperanza alle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, sarà opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola quando possibile effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuterà la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Art. 5 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente.

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità, devono appartenere alla classe.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. Per i viaggi in cui sia presente un allievo disabile si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo disabile non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Per l'eventuale gestione di casi di malessere e infortunio studenti vedere PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEI CASI DI MALESSERE E INFORTUNIO DI STUDENTI

Art. 6 Comportamento degli studenti

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Eventuali danni dovranno essere risarciti dalle famiglie degli alunni che hanno provocato il danno.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Inoltre sarà compito della famiglia accertarsi che i ragazzi non portino in valigia bevande, alimenti ed altro non idonei alla loro età. Per quanto riguarda l'uso dei cellulari si rimanda la decisione ai docenti accompagnatori che potranno decidere il possibile ritiro per un uso improprio.

Il Consiglio di Classe valuta il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

Nel caso in cui sussistano problemi di ordine educativo, disciplinare, di sicurezza, la decisione di far partecipare alla visita o al viaggio di istruzione gli alunni che, nonostante i continui e ripetuti appelli, persisteranno in un atteggiamento non accettabile, tale da nuocere a se stessi ed agli altri, spetta al Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti presieduto dal Dirigente Scolastico.

Art. 7 Responsabilità delle famiglie

Sarà cura delle famiglie:

- accompagnare e riprendere gli studenti con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati
- informare la scuola riguardo eventuali intolleranze/terapie mediche, etc
- considerare che nei momenti di permanenza in camera, considerata l'impossibilità di controllo totale da parte dei docenti, vige la colpa in educando a carico delle famiglie per i minori di 14 anni.

Art. 8 Partecipazione alunni

È opportuna la partecipazione di tutti gli alunni. La percentuale dei partecipanti dovrà essere non inferiore ai 2/3 degli studenti di ogni classe. Nel calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni che adducono motivazioni di pregressi impegni familiari, oppure "di principio" o culturali alla loro non adesione.

Gli organi scolastici dovranno verificare che l'onere economico non sia motivo di disagio per le famiglie e di discriminazione per gli studenti.

Art. 9 Partecipazione genitori

In linea generale, si esclude la partecipazione dei genitori, salvo casi particolari, che verranno valutati specificatamente dai docenti (per assistenza ad alunni DA o alunni particolarmente problematici, per necessità di aumentare il numero degli accompagnatori ai fini della sorveglianza...). L'accompagnatore ha il compito di collaborare scrupolosamente con il docente. Hanno la precedenza, rispetto agli altri, i rappresentanti di classe. In tal caso, i genitori parteciperanno in qualità di accompagnatori. Ogni genitore o di un suo delegato dovrà essere regolarmente identificato e munito di documento di identità. La partecipazione comunque dei genitori è senza alcun altro onere a carico del bilancio della scuola.

Partecipazione dei genitori alunni scuola dell'Infanzia.

Le uscite didattiche possono essere accompagnate dai genitori, previo consenso scritto. I genitori devono avere la disponibilità a seguire le direttive degli insegnanti e a collaborare con il personale scolastico nella gestione dell'attività. L'accompagnamento è facoltativo e subordinato alla disponibilità del genitore.

Art. 10 Procedura per i pagamenti

A norma di Legge non è consentita la gestione extrabilancio delle quote di partecipazione alle uscite didattiche come previsto dal D.l. n.129 del 2018. Le spese di realizzazione di uscite didattiche, riportate nel bilancio, sono a carico dei partecipanti. Per il pagamento, i genitori, singolarmente o cumulativamente tramite i loro rappresentanti, provvederanno ad effettuare il versamento degli avvisi di pagamento che riceveranno tramite PAGOPA.

Art. 11 – Informazione al DS

I Docenti accompagnatori, ad iniziativa conclusa, sono tenuti ad informare il Dirigente Scolastico, per gli esiti del caso, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al

servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto. Informa altresì, solo sull'esito dello stesso, il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

Art. 12 Annullamento dell'uscita

La scuola si riserva la possibilità di annullare l'uscita per motivi organizzativi o per condizioni meteo avverse. In tal caso, i genitori saranno tempestivamente informati.

Art. 13 Disposizioni finali

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata. Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere. Con la presa visione del suddetto regolamento i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le Uscite didattiche/Visite guidate/Viaggi di Istruzione, per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore.

Art. 14 – Validità del presente documento

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto ed esplica la sua efficacia fino a nuovo regolamento.

Approvato:

Collegio dei Docenti n. 9 Delibera n. 63 del 25/10/2024

Consiglio di Istituto n. 43 Delibera n. 45 del 13/02/2025



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Antonia CAFORIO)